



AL MOLTO MAG.

ET GENEROSO

SIGNORE,

Il Sig. Girolamo Hotto.



AVENDO risoluto (molto
Mag.^{co} mio Sig.^{re}) dar di
nuouo al Mondo, le di-
uine Poesie del Sig. Tor-
quato Tasso, altre volte
stampate da noi, in pic-
ciolo carattere; in forma hora, & litera
grande, sì per far il douuto honore all'ope-
re di così raro spirito, come anco per com-
modità, & piacere de diuersi miei Signori,

*

2

&



& amici; frà quali essendo V. S. Mag.^{ca} vno
de' primi, che desiderano le opere di que-
sto Poeta in ampla, & honorata forma;
& io all'incontro desiderosissimo di seruir-
la, & con qualche occasione, far segno al
Mondo (oltre l'obbligo mio) dell'affettio-
ne, & ambizioso desiderio, c'hò di essere
conosciuto per vno de' suoi amoreuoli ser-
uitori, & insieme di tutti i Signori suoi fra-
telli; hò per espediente preso, senza più tar-
dare, inuiarli per caparra del rimanente,
l'AMINTA fauola Boschereccia di esso Sig.
Tasso, poema nobilissimo, & al parer mio
perfettissimo, in tutte le sue parti, & in co-
tal genere quasi diuino. Ecco Sig. mio,
che compiacendo in vno istesso tempo, &
à V. S. & à me stesso, in quel modo che
possono le deboli forze mie; le mando que-
sto poco, di quel molto, che io desidero;
& seguirò l'impresa, se conoscerò, che
questo principio non le sia stato discaro, ma
in qualche parte degno della gratia sua; ò
che almeno non sdegni, che io per questa
strada (non me ne hauendo la maligna
fortuna,



fortuna , fino questa hora concesso altra)
possi da chi che sia , che leggerà , essere co-
nosciuto , per vno de suoi affettionatissimi,
& per vno , che , se potesse senza offendere
la modestia di lei, con verità, malgrado de'
maligni , ed in scritto , e con la viua voce
diuentarei tromba delle tanto rare , quan-
to riguardeuoli qualità sue , degne vera-
mente d'ogni maggior grado ; se ben, mer-
cè del vostro valore, quello che hora tene-
te, & vi conseruate , è grandissimo, & ri-
guardeuole; accompagnato da somma cor-
tesia , magnanimità, affabilità , che fanno
à gara , con la realtà senza parangone, & da
vna marauigliosa sollecitudine , & vigilan-
tia intorno all'importantissimi negotij , per
gelosia dell'honore, non mirando quasi più
oltre, che alla intatta conseruatione di quel-
lo; (pensieri che di raro sogliono hoggidì
ritrouarsi frà Mercanti) ogni vna delle qua-
li doti, per se sola bastarebbe à far Illustre
qual si voglia persona; & fù ben indegno,
& affatto cieco , chi già non le conobbe,
& hora non le ammira. Ma per non esse-
re



re fuori di tempo, & loco, troppo lungo,
& recarle noia, quì darò fine, sperando con
altra miglior occasione spiegar questo mio
pregno desiderio: & aspettando segno da
V. S. di poterlo fare, di tutto core le ba-
scio le mani.


Di Venetia, il primo dell'anno 1590.

Di V. S. molto Mag.^{ca}


Ser.^{re} Affettionat.^{mo}

Nicolò Manaffi.





INTERLOCVTORI.



AMORE in habito Pastorale.
DAFNE compagna di Siluia.
SILVIA amata da Aminta.
AMINTA innamorato di Siluia.
TIRSI compagno d'Aminta.
SATIRO innamorato di Siluia.
NERINA messaggiera.
ERGASTO nuntio.
ELPINO Pastore.
CHORO de Pastori.

